

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2023, n. 28-8018

**Legge regionale 15/1988, articolo 8, comma 4. Disposizioni, ad integrazione e modifica della D.G.R n. 11-6420 del 16 gennaio 2023, sull'accertamento dei requisiti professionali da parte delle province piemontesi e della Città metropolitana di Torino ai fini dell'accesso diretto all'esame di qualifica professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo**



Seduta N° 417

Adunanza 22 DICEMBRE 2023

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesio ICARDI - Marco PROTOPAPA

**DGR 28-8018/2023/XI**

**OGGETTO:**

Legge regionale 15/1988, articolo 8, comma 4. Disposizioni, ad integrazione e modifica della D.G.R n. 11-6420 del 16 gennaio 2023, sull'accertamento dei requisiti professionali da parte delle province piemontesi e della Città metropolitana di Torino ai fini dell'accesso diretto all'esame di qualifica professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo

A relazione di: Poggio

Premesso che l'articolo 8 della legge regionale 30 marzo 1988, n. 15 recante "*Disciplina delle attività di organizzazione ed intermediazione di viaggi e turismo*", così come riformulato dalla legge regionale 27 luglio 2022 n. 12, sancisce:

al comma 1, è consentito l'esercizio della professione di Direttore tecnico delle agenzie di viaggio e turismo su tutto il territorio nazionale alle persone in possesso dell'abilitazione conseguita previo riconoscimento dei requisiti di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro del turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "*Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo*";

al comma 4, è attribuito alla Giunta regionale il compito di definire con proprio provvedimento, in conformità alle previsioni del DM sopracitato, la disciplina di dettaglio circa il percorso professionale, formativo e per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sul territorio nazionale;

al comma 5, la Giunta regionale tiene e aggiorna un elenco dei soggetti idonei ad assumere le funzioni e le responsabilità di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo abilitati ai sensi del DM sopracitato a seguito di presentazione di apposita istanza presso gli uffici della Città metropolitana di Torino e delle province piemontesi.

Dato atto che:

con D.G.R n. 11-6420 del 16 gennaio 2023 é stata adottata la disciplina di dettaglio per l'area "abilitazione" per il riconoscimento dei requisiti soggettivi, formativi e linguistici ai fini dell'ottenimento dell'abilitazione professionale di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

con D.G.R. n. 14-7185 del 12 luglio 2023 é stata adottata la disciplina di dettaglio per l'area "formazione" che attiene alla regolamentazione sul territorio piemontese dei corsi di formazione per il rilascio del relativo attestato di qualifica utile per il successivo conseguimento dell'abilitazione professionale di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", con contestuale revoca della DGR n. 60-13714 del 29/3/2010 che aveva approvato le modalità e i criteri per l'accertamento dei requisiti professionali dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo in applicazione del D.lgs. n. 206/2007, istituendo una procedura amministrativa che consenta, a chi ne abbia i requisiti, di presentare alle province e alla Città metropolitana di Torino le istanze per ottenere il riconoscimento della professione turistica;

i contenuti delle sopra citate deliberazioni sono stati opportunamente concertati all'interno del Tavolo tecnico delle province, già istituito con determinazione dirigenziale n. 684 del 29/11/2019 dell'allora Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, al fine di condividere le linee operative da poter applicare in modo uniforme su tutto il territorio regionale;

Dato atto che, come da verifiche della sopra citata Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- durante l'applicazione della D.G.R. n.11-6420 del 16 gennaio 2023 sul territorio regionale, si sono rese necessarie ulteriori valutazioni e interpretazioni di merito da parte del Tavolo tecnico sopra richiamato, riunitosi in data 8 novembre 2023, per consentire la correttezza degli adempimenti amministrativi posti in capo alle province piemontesi e alla Città metropolitana di Torino;
- dall'analisi dei contenuti normativi di cui all'articolo 2 del DM n. 1432/2021, nonché del paragrafo 3 e dei punti 8 e 9 dell'allegato 1 delle Linee guida adottate in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 16 marzo 2022, sono emerse alcune possibili incongruenze dovute per lo più ad una svista del legislatore nazionale, quali, in particolare, le difficoltà interpretative circa l'accertamento dei requisiti professionali del Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in relazione alle certificazioni linguistiche, ovvero se queste siano da richiedere in ogni caso o, laddove sia stata accertata un'esperienza professionale pregressa, se siano da ritenersi acquisite;
- riguardo ai requisiti formativi si é rilevato che il dettato normativo statale, in base al quale sono state adottate le due sopra citate deliberazioni, con riferimento ai casi di esenzione al corso di formazione, di cui al paragrafo 3.1 lettera b), abbia una contraddizione, in quanto contempla due classi di laurea diverse: nelle Linee Guida, è richiesta la laurea triennale in Scienze del turismo L15, mentre nel successivo punto 8, lettera b) dell'allegato 1, è richiesto il diploma di laurea magistrale con riferimento alla classe LM49;
- è risultata anche necessaria una specificazione da annotare nelle relative sezioni della modulistica in relazione all'accertamento dei requisiti professionali in coerenza con il dettato normativo di cui all'articolo 29, comma 2 del d. lgs n. 206/2007 onde salvaguardare il principio di continuità temporale previsto per alcune fattispecie in qualità di lavoratore autonomo o dirigente di azienda da parte dei soggetti richiedenti sia l'abilitazione professionale che l'accesso diretto all'esame di qualifica professionale;
- è stata rilevata una antinomia, evidenziata maggiormente nella lettura combinata dell'articolo 2, comma 7, lettera b) del D.M. 1432/2021 e delle sopracitate Linee Guida che stanno creando confusione anche tra gli utenti che, prima di iscriversi ai corsi, chiedono spiegazioni e chiarimenti agli uffici provinciali e regionali competenti in materia;
- è emersa, pertanto, la necessità di intervenire con le seguenti modifiche e integrazioni alla DGR n. 11-6420 del 16 gennaio 2023:

1. all'allegato A paragrafo C – “Requisiti professionali”, il secondo capoverso viene riformulato come di seguito:

“Per i soggetti che hanno maturato una esperienza professionale in Italia é consentito l'accesso diretto all'esame finale del corso di formazione di cui al paragrafo A, lettera a.e), fatta salva la facoltà di frequentare il corso medesimo o parte di esso.”;

2. all'allegato C a pagina 3, nella sezione che recita “esclusivamente per coloro che hanno maturato esperienze professionali in uno Stato estero previste dall'art. 2, comma 8, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021”, si inserisce un'annotazione in fondo come di seguito:

“N.B. Nei casi previsti alle lettere a) e d) l'attività non deve essere cessata da più di 10 anni alla data di presentazione dell'istanza completa della documentazione richiesta”;

3. dopo l'allegato D viene aggiunto un ulteriore allegato E, quale istanza da presentare agli uffici provinciali competenti ai fini dell'ottenimento della qualifica professionale per l'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo a favore di coloro che abbiano maturato in Italia una sufficiente esperienza professionale alla stregua dei cittadini UE ed extra UE accedendo direttamente all'esame di qualifica professionale ed esentandoli dal corso formativo previsto al paragrafo A, lettera a.e) dell'allegato A alla medesima deliberazione.

Dato atto, inoltre, che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Offerta turistica, nel corso dei lavori del sopra richiamato Tavolo Tecnico delle Province è stato convenuto, nella seduta del 4 dicembre 2023, di procedere con le suddette modifiche alla DGR n. 11-6420 del 16 gennaio 2023.

Visti:

la DGR n. 11-6420 del 16 gennaio 2023;

la DGR n. 14-7185 del 12 luglio 2023;

la L.R. n. 63/1995;

la L.R. n. 15/1988, come modificata dalla L.R. n. 12/2022;

il D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

le Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

di prendere atto degli esiti istruttori di cui in premessa e, conseguentemente, di:

- approvare, in sostituzione, rispettivamente, degli Allegati A e C della DGR n. 11-6420 del 16 gennaio 2023;

l'Allegato A1, denominato “Modalità di abilitazione all'esercizio dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

l'Allegato C1, denominato “Istanza ( ) di abilitazione per attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- approvare, ad integrazione della DGR n. 11-6420 del 16 gennaio 2023, l'Allegato E, denominato “Istanza ( ) di accesso diretto all'esame di qualifica professionale per attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ( )”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;  
di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.  
di stabilire che il presente provvedimento trova applicazione dalla data successiva alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010 e sul sito "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 12 dlgs 33/2013.

Allegato

**ALLEGATO A****MODALITA' DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI  
DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO****PREMESSE GENERALI**

Per esercitare la professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è necessario essere in possesso dell'abilitazione, da conseguirsi previo riconoscimento dei requisiti fissati dal decreto del Ministro del turismo del 5 agosto 2021 n. 1432 recante "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo".

In particolare, tutti i richiedenti devono possedere specifici requisiti soggettivi, nonché formativi, linguistici e/o professionali.

L'abilitazione è rilasciata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della l.r. 15/1988, così come riformulato dalla l.r. 1/2022, dalla Regione Piemonte. Tuttavia, ai fini di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, si è convenuto di demandare tale adempimento, previa l'istruttoria per l'accertamento dei requisiti delineata nell'allegato B, alle Province e alla Città metropolitana di Torino e la cui validità, per effetto del sopra citato DM, è estesa sull'intero territorio nazionale.

La responsabilità tecnica dell'agenzia di viaggio e turismo è affidata a un Direttore tecnico che:

- sovrintende alle attività aziendali, ne cura l'organizzazione, la programmazione e la promozione, gestendo le risorse umane;
- assolve alle funzioni di natura tecnico specialistica concernenti la produzione, l'organizzazione e l'intermediazione di viaggi e di altri prodotti turistici.

**1. REQUISITI RICHIESTI**

Per accedere alla professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo **tutti i richiedenti** devono essere in possesso dei seguenti **REQUISITI SOGGETTIVI** ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del DM n. 1432/2021:

a) maggiore età;

b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'UE, ovvero cittadinanza di un altro Stato congiuntamente alla posizione regolare con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e di lavoro;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) assenza di condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 codice penale;

e) assenza di misure di prevenzione, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante: "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

**In aggiunta**, i richiedenti sono tenuti a dimostrare il possesso di ulteriori requisiti quali:

- requisiti formativi e linguistici (seguenti paragrafi A+B)

oppure

- requisiti professionali (seguinte paragrafo C)

### **Paragrafo A - REQUISITI FORMATIVI (Articolo 2 commi 3 e 7 DM n. 1432/2021):**

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciato da una scuola statale o legalmente riconosciuta o parificata, conseguito anche all'estero purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana;

b) adeguata conoscenza delle seguenti materie:

- b1) legislazione e tecnica turistica;
- b2) amministrazione e organizzazione delle agenzie di viaggio e turismo;
- b3) geografia turistica;
- b4) tecnica dei trasporti;
- b5) marketing turistico.

La conoscenza delle materie di cui alla lettera b) si intende accertata ove il richiedente l'abilitazione, alternativamente, risulti:

a.a) aver conseguito un titolo di studio, post diploma di istruzione di secondo grado, rilasciato da Istituto Tecnico Superiore ad indirizzo turistico;

a.b) aver conseguito diploma di laurea magistrale in Scienze turistiche ed equipollenti rilasciato da Università statale o legalmente riconosciuta o parificata;

a.c) aver conseguito un Master Universitario in ambito turistico;

a.d) aver svolto un Dottorato presso Università statale o legalmente riconosciuta o parificata in ambito turistico;

a.e) aver frequentato specifico corso di formazione della durata minima di 600 ore, erogato da organismi formativi accreditati e/o autorizzati secondo il vigente sistema di formazione professionale, diretto allo svolgimento della specifica attività di Direttore Tecnico di agenzia di viaggio e turismo, con esame finale così come definito nell'ambito delle Linee guida in materia di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022.

Il corso di formazione di cui alla lettera a.e) verrà disciplinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale a cura dell'Assessorato Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario.

### **Paragrafo B - REQUISITI LINGUISTICI (articolo 2 commi 4, 5 e 6 DM 1432/2021):**

a) possesso di due certificazioni di conoscenza delle lingue straniere, fra le quali la lingua inglese, pari o superiori al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da enti certificatori riconosciuti, di cui al decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistiche - comunicative in lingua straniera del personale scolastico);

b) per il candidato straniero, in aggiunta a quanto previsto dalla lettera a) è richiesta la certificazione di conoscenza della lingua italiana non inferiore di livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), rilasciata da enti certificatori riconosciuti;

c) per il candidato madrelingua: possibilità di attestare la conoscenza della lingua madre producendo un titolo di studio equivalente almeno al diploma di scuola secondaria di secondo

grado, conseguito nella lingua madre, indipendentemente dal Paese di nascita o nazionalità dei genitori purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana.

### **Paragrafo C - REQUISITI PROFESSIONALI**

L'abilitazione all'esercizio della professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è rilasciata ai cittadini dell'UE e ai cittadini extra UE (ex art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 recante "*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*") che hanno maturato specifica esperienza professionale in un altro Stato estero, previo accertamento dei requisiti previsti dall'articolo 29 del d.lgs. 206/2007 (*Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania*).

Per i soggetti che hanno maturato una esperienza professionale in Italia é consentito l'accesso diretto all'esame finale del corso di formazione di cui al paragrafo A, lettera a.e), fatta salva la facoltà di frequentare il corso medesimo o parte di esso.

La provincia territorialmente competente, ovvero la Città metropolitana di Torino provvede all'accertamento dei requisiti di cui sopra, secondo le modalità di presentazione delle domande di cui al seguente punto 2.

### **2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Ai fini del rilascio dell'attestato di abilitazione, il richiedente è tenuto ad inoltrare apposita istanza in marca da bollo, tramite posta elettronica certificata e secondo il modello formalizzato con le Linee guida in materia di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022, alla Provincia territorialmente competente, ovvero alla Città metropolitana di Torino, in base al luogo in cui esercita o intende esercitare la propria attività professionale.

La provincia territorialmente competente, ovvero la Città metropolitana di Torino, ai fini di quanto sopra, ottempera alla procedura istruttoria e alle relative istruzioni operative definite nell'allegato B.

### **3 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

In virtù dell'articolo 3 del decreto medesimo, restano valide ed efficaci le abilitazioni all'esercizio dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo precedentemente conseguite in base a disposizioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano entro i limiti previsti dalle relative precedenti disposizioni.





- con riferimento ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

- di essere cittadino italiano;  
oppure
- di essere cittadino di uno Stato membro dell'U.E. ( \_\_\_\_\_ )<sup>2</sup>;  
oppure
- di essere cittadino di uno Stato non membro dell'U.E ( \_\_\_\_\_ )<sup>3</sup> e di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e lavoro;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere subito condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 codice penale;
- di non essere destinatario o sottoposto a misure di prevenzione, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

- con riferimento ai requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

- di essere in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, e precisamente \_\_\_\_\_<sup>4</sup> rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>5</sup> in data \_\_\_\_\_;
- di avere adeguata conoscenza delle materie indicate all'art. 2, comma 3, lettera b) del D.M. 1432/2021 in quanto<sup>6</sup> :
  - ha conseguito un titolo di studio, post diploma di istruzione di secondo grado, rilasciato da Istituto Tecnico Superiore ad indirizzo turistico e precisamente \_\_\_\_\_<sup>7</sup> rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>8</sup> in data \_\_\_\_\_;
  - ha conseguito diploma di laurea magistrale in Scienze turistiche ed equipollenti (Classe di laurea LM 49) rilasciato da Università statale o legalmente riconosciuta o parificata e precisamente \_\_\_\_\_<sup>9</sup> rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>10</sup> in data \_\_\_\_\_;
  - ha conseguito un master universitario in ambito turistico e precisamente \_\_\_\_\_<sup>11</sup> rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>12</sup> in data \_\_\_\_\_;

---

<sup>2</sup> Indicare lo Stato U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

<sup>3</sup> Indicare lo Stato non membro U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

<sup>4</sup> Inserire la denominazione del diploma conseguito. In caso di diploma conseguito all'estero occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l'equivalenza.

<sup>5</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'Istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato che ha rilasciato il diploma.

<sup>6</sup> Barrare la casella corrispondente al requisito o caso ricorrente.

<sup>7</sup> Inserire la denominazione del diploma conseguito.

<sup>8</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'Istituto tecnico superiore ad indirizzo turistico che ha rilasciato il titolo.

<sup>9</sup> Inserire la denominazione del diploma di laurea magistrale conseguito.

<sup>10</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo.

<sup>11</sup> Inserire la denominazione del master conseguito.

<sup>12</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo.

- ha svolto un dottorato presso un'università statale o legalmente riconosciuta o parificata in ambito turistico e precisamente \_\_\_\_\_<sup>13</sup> rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>14</sup> in data \_\_\_\_\_;
- ha conseguito Attestato di qualificazione all'esito di apposito corso di formazione diretto allo svolgimento dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>15</sup> in data \_\_\_\_\_;
- ha conseguito Attestato di qualificazione all'esito di apposito bando emanato dalla Regione o Provincia autonoma ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera f) del D.M. 1432/2021 rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>16</sup> in data \_\_\_\_\_;

**- esclusivamente per coloro che hanno maturato esperienze professionali in uno Stato estero previste dall'art. 2, comma 8, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:**

di essere in possesso della seguente esperienza professionale, unitamente ai requisiti soggettivi di cui all'art. 2 comma 2:

- a) cinque anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda;
- b) tre anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno tre anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
- c) quattro anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno due anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
- d) per tre anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver esercitato l'attività in questione per almeno cinque anni come lavoratore subordinato;
- e) per cinque anni consecutivi come lavoratore subordinato, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno tre anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
- f) per sei anni consecutivi come lavoratore subordinato, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno due anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale.

**N.B. Nei casi previsti alle lettere a) e d) l'attività non deve essere cessata da più di 10 anni alla data di presentazione dell'istanza completa della documentazione richiesta.**

**- con riferimento ai requisiti linguistici<sup>17</sup> previsti dall'art. 2, commi 4, 5 e 6 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:**

- di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello \_\_\_\_\_<sup>18</sup> del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da \_\_\_\_\_<sup>19</sup> in data \_\_\_\_\_

- di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua \_\_\_\_\_ di livello \_\_\_\_\_<sup>20</sup> del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da \_\_\_\_\_<sup>21</sup> in data \_\_\_\_\_

Nella sola ipotesi di richiedente cittadino straniero:

- di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello \_\_\_\_\_<sup>22</sup> del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da \_\_\_\_\_<sup>23</sup> in data \_\_\_\_\_

Lo scrivente dichiara altresì di essere a conoscenza che:

- qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000);
- al rilascio dell'Attestato di abilitazione consegue iscrizione, ove istituito, nell'elenco regionale o provinciale e relativa pubblicazione su siti istituzionali dei medesimi enti.

L'interessato, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e prende atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, lo stesso utilizzerà la PEC.

---

<sup>13</sup> Inserire la denominazione del dottorato conseguito.

<sup>14</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'Università che ha rilasciato il titolo.

<sup>15</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'ente che ha rilasciato l'attestato di qualificazione.

<sup>16</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'ente che ha rilasciato l'attestato di qualificazione.

<sup>17</sup> Per il candidato madrelingua sussiste la possibilità, in luogo della certificazione linguistica, di attestare la conoscenza della lingua madre producendo un titolo di studio equivalente almeno al diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito nella lingua madre, indipendentemente dal Paese di nascita o nazionalità dei genitori purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana. Nella sussistenza di tale fattispecie va allegata alla dichiarazione copia del titolo di studio unitamente alla documentazione rilasciata dalla competente autorità italiana che ne attesta l'equivalenza.

<sup>18</sup> La certificazione deve essere almeno di livello B2.

<sup>19</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

<sup>20</sup> La certificazione deve essere almeno di livello B2.

<sup>21</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

<sup>22</sup> La certificazione deve essere almeno di livello B2.

<sup>23</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

**Allega alla presente:**

- a copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- b copia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);
- c documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che comprova l'equivalenza del diploma conseguito all'estero;
- d copia dei contratti di lavoro/collaborazione;
- e informativa privacy
- f assolvimento imposta di bollo
- g Altro \_\_\_\_\_.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

## Trattamento dei dati personali

Informativa resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. I dati personali forniti sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura.
2. Il titolare del trattamento dati è il \_\_\_\_\_
3. Responsabile del trattamento dei dati personali è il \_\_\_\_\_ della Regione \_\_\_\_\_ che può essere contattato all'indirizzo e mail \_\_\_\_\_
4. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 .
5. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, in seguito anche "dati", comunicati ai fini della presente procedura.
6. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
7. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali.
8. Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
9. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
10. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
11. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di: ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del

trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità; proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

12. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: una raccomandata a/r a \_\_\_\_\_  
o una PEC all'indirizzo: \_\_\_\_\_

#### **Diritto di accesso**

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

#### **Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



- con riferimento ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

- di essere cittadino italiano;  
oppure
- di essere cittadino di uno Stato membro dell'U.E.  
( \_\_\_\_\_ )<sup>3</sup>;
- di essere cittadino di uno Stato non membro dell'U.E ( \_\_\_\_\_ )<sup>4</sup> e di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e lavoro;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere subito condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l'interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 codice penale;
- di non essere destinatario o sottoposto a misure di prevenzione, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

- con riferimento ai requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

- di essere in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, e precisamente \_\_\_\_\_<sup>5</sup> rilasciato da \_\_\_\_\_<sup>6</sup> in data \_\_\_\_\_;

- esclusivamente per i soggetti che hanno maturato l'esperienza professionale in Italia:

di essere in possesso della seguente esperienza professionale relativa all'attività di organizzazione, presentazione e vendita, a forfait o a provvigione, degli elementi isolati o coordinati (trasporto, alloggio, vitto, escursioni, ecc.) di un viaggio o di un soggiorno, a prescindere dal motivo dello spostamento, maturata presso \_\_\_\_\_<sup>7</sup>:

- a) cinque anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda;
- b) tre anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno tre anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
- c) quattro anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno due anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
- d) per tre anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver esercitato l'attività in questione per almeno cinque anni come lavoratore subordinato;
- e) per cinque anni consecutivi come lavoratore subordinato, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno tre anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale;
- f) per sei anni consecutivi come lavoratore subordinato, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno due anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale.

**N.B. Nei casi previsti alle lettere a) e d) l'attività non deve essere cessata da più di 10 anni alla data di presentazione dell'istanza completa della documentazione richiesta.**



**Nella sola ipotesi di richiedente cittadino straniero:**

- di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello \_\_\_\_\_<sup>8</sup> del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da \_\_\_\_\_<sup>9</sup> in data \_\_\_\_\_;

Lo scrivente dichiara altresì di essere a conoscenza che:

- qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000);

L'interessato, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e prende atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, lo stesso utilizzerà la PEC.

**Allega alla presente:**

- copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);
  - documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che comprova l'equivalenza del diploma conseguito all'estero;
- curriculum vitae in formato europeo;
- copia dei contratti di lavoro/collaborazione
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'istanza (compensi societari, documentazione contributiva, ecc.)
- informativa privacy
- assolvimento imposta di bollo
- Altro \_\_\_\_\_.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

- 
- <sup>1</sup> Da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: \_\_\_\_\_
  - <sup>2</sup> Esclusivamente per i soggetti che hanno maturato l'esperienza professionale in Italia
  - <sup>3</sup> Indicare lo Stato U.E. di cui si possiede la cittadinanza.
  - <sup>4</sup> Indicare lo Stato non membro U.E. di cui si possiede la cittadinanza.
  - <sup>5</sup> Inserire la denominazione del diploma conseguito. In caso di diploma conseguito all'estero occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l'equivalenza.
  - <sup>6</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'Istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato che ha rilasciato il diploma.
  - <sup>7</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'agenzia di viaggio presso la quale si è maturata l'esperienza professionale
  - <sup>8</sup> La certificazione deve essere almeno di livello B2.
  - <sup>9</sup> Indicare la denominazione e la sede dell'ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

## Trattamento dei dati personali

Informativa resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. I dati personali forniti sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura.
2. Il titolare del trattamento dati è il \_\_\_\_\_
3. Responsabile del trattamento dei dati personali è il \_\_\_\_\_ della Regione \_\_\_\_\_ che può essere contattato all'indirizzo e mail \_\_\_\_\_
4. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 .
5. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, in seguito anche "dati", comunicati ai fini della presente procedura.
6. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
7. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali.
8. Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
9. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
10. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
11. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di: ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità; proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali

– [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

12. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: una raccomandata a/r a \_\_\_\_\_  
o una PEC all'indirizzo: \_\_\_\_\_

#### **Diritto di accesso**

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

#### **Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_